

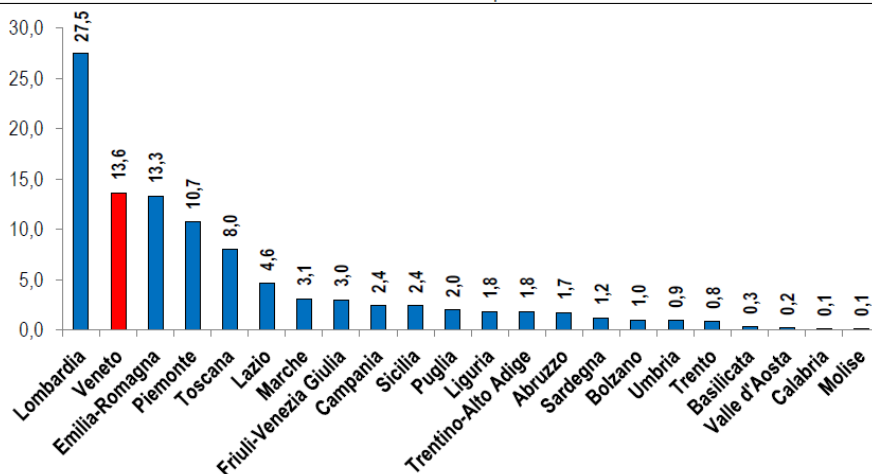
Comunicato stampa

La competitività delle imprese passa sempre più dall'export.

Boom per il Veneto nel 4° trimestre 2014 +7% grazie soprattutto ad Europa e Usa

Mestre 21 marzo 2015 – “La competitività delle piccole imprese passa sempre più dall'export”. Così **Luigi Curto, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**, commenta l'analisi dell'ufficio Comunicazione&studi dell'organizzazione in base ai dati Istat sulle esportazioni delle regioni italiane nell'arco del 2014. “Il quadro vede il Veneto confermare performance importanti – prosegue **Curto**–, servono però maggiori sostegni ad artigiani e pmi, per aiutarli a penetrare con ancora maggiore efficacia i mercati esteri. Siamo realtà piccole ma eccellenti, servono investimenti regionali e nazionali per far arrivare maggiori risorse finanziarie, necessarie per realtà con scarsa capitalizzazione”.

Contributo alla variazione delle esportazioni nazionali per regione
Anno 2014 – valori percentuali



Fonte Istat

Nel quarto trimestre 2014, le esportazioni venete, pari in valore a 14.155 milioni di euro hanno fatto registrare un vero e proprio “boom”. Più 7% rispetto al trimestre precedente e +3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita è stata trainata dal notevole successo sul mercato statunitense e dall'ottimo andamento sui mercati più tradizionali come quelli europei.

Nell'intero anno 2014, le esportazioni venete, pari in valore a 54.117 milioni di euro, hanno fatto segnare un buon incremento (+2,7 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Buono, ma comunque inferiore, l'incremento delle vendite all'estero nazionali (+2 per cento).

Straordinario il saldo commerciale che ha sfiorato i 15.000 milioni di euro.

In termini dinamici la nostra regione si posiziona al 12° posto. Le regioni più virtuose sono state Liguria (+10,2%), Basilicata (+9,9%) e Molise (+9,7%).



Comunicato stampa

In termini assoluti comunque, si consolida la nostra posizione di rilievo. Nel ranking nazionale il Veneto (il cui contributo alla variazione dell'export nazionale è stato del 13,6%) è preceduto solamente dalla Lombardia con circa 109.568 milioni di euro (27,5%). Seguono l'Emilia Romagna, con il 13,3% ed il Piemonte, con il 10,7%. La Lombardia, pur mantenendo il primato, ha registrato una variazione più contenuta (+1,4%) e al di sotto della media nazionale.

La crescita è stata trainata dal notevole successo sul mercato statunitense e dall'ottimo andamento sui mercati europei, in particolare la Gran Bretagna.

Scendendo nel dettaglio provinciale, il "fanalino di coda" è ancora una volta Padova che, similmente al I semestre 2014, ha evidenziato una dinamica negativa (-1,7%). La migliore è stata invece Belluno (+9,2%), seguita a distanza da Treviso (+4,8%). La maggior parte dell'export made in Veneto continua a provenire dalle province di Vicenza (16.066 milioni di euro) e Treviso (10.925 milioni di euro).

I settori

Considerando in dettaglio i settori di attività economica (manifatturieri e non), rileviamo che quelli che hanno contribuito maggiormente all'export veneto sono: Macchinari ed apparecchiature nca (19,8%), Prodotti delle altre industrie manifatturiere (9,6%), Articoli in pelle -escluso abbigliamento- e simili (9,3%), Apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (8,0%) e Articoli di abbigliamento -anche in pelle e pelliccia (6,2%).

Le crescite più virtuose hanno riguardato gli Altri mezzi di trasporto (+17,9%), gli Articoli in gomma e materie plastiche (+7,3%), gli Articoli in pelle e simili - escluso abbigliamento (+7,2%), il Legno e prodotti in legno e sughero - escluso i mobili (+6,0%), i Prodotti delle altre industrie manifatturiere (+5,8%) e i Macchinari e attrezzature nca (+4,6%).

Male invece i Prodotti della metallurgia (-4,5%), di Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (-7,2%), di Prodotti agricoli, animali e della caccia (-4,1%), di Prodotti farmaceutici (-13,7%) e di Prodotti delle attività editoriali (-4,8%). Questi ultimi settori hanno anche risentito degli effetti dalle restrizioni commerciali russe connesse alla crisi in Ucraina.

Una situazione relativamente stabile ha riguardato invece l'export di Articoli di abbigliamento - anche in pelle e pelliccia (-0,1%), di Prodotti tessili (-0,1%).

Le destinazioni

Più del 57% delle esportazioni manifatturiere venete è diretto verso Paesi dell'UE28. Un primato consolidato visto che rispetto al 2013 i Paesi dell'UE28 hanno aumentato di +4,2% le loro importazioni dal Veneto con punte in Repubblica Ceca (+14,2%), Regno Unito (+11,9%) e Polonia (+8,0%). La Germania, con un aumento pari a +4,0%, si conferma il principale Paese importatore intra UE (13,3% dell'export veneto); segue la Francia, con il 9,9% dell'export manifatturiero veneto. Diminuisce invece di -5,2% l'export verso l'Austria. L'export manifatturiero extra UE ha registrato anch'esso un aumento, pari nello specifico a +1,3%. L'incremento è imputabile al traffico verso gli Stati Uniti (+12,4%), Hong Kong (+32,3%), Emirati Arabi Uniti (+13,9%) e Messico (+15,9%). Le contrazioni più importanti si sono registrate verso Russia (-9,7%) e Giappone (-12,3%).

Segue tabella



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Export di prodotti manifatturieri nei primi 10 Paesi UE28 e Extra UE28 in Veneto

Anni 2013 e 2014 - dati in milioni di euro

Paesi	2013	2014	%	var. ass. 2013 - 2014	var. % 2013 - 2014
UE28					
Germania	6.730,4	7.001,8	13,3	271,3	4,0
Francia	5.121,5	5.218,7	9,9	97,2	1,9
Regno Unito	2.548,0	2.851,7	5,4	303,8	11,9
Spagna	2.088,1	2.149,8	4,1	61,7	3,0
Austria	1.598,4	1.515,4	2,9	-83,0	-5,2
Romania	1.411,8	1.490,4	2,8	78,6	5,6
Polonia	1.192,1	1.287,2	2,4	95,2	8,0
Paesi Bassi	1.168,9	1.169,3	2,2	0,4	0,0
Belgio	1.095,8	1.133,6	2,1	37,8	3,4
Repubblica ceca	763,2	871,8	1,7	108,6	14,2
Totale primi 10 Paesi UE27	23.718,1	24.689,6	46,8	971,5	4,1
Altri Paesi UE27	5.252	5.485	10,4	233,2	4,4
Totale UE28	28.970,0	30.174,7	57,2	1.204,7	4,2
EXTRA UE28					
Stati Uniti	3.502,7	3.938,6	7,5	435,8	12,4
Svizzera	2.474,8	2.317,3	4,4	-157,5	-6,4
Russia	1.801,3	1.627,4	3,1	-173,9	-9,7
Cina	1.378,3	1.313,3	2,5	-65,0	-4,7
Hong Kong	795,8	1.052,9	2,0	257,1	32,3
Turchia	974,3	884,9	1,7	-89,5	-9,2
Emirati Arabi Uniti	666,4	758,9	1,4	92,5	13,9
Giappone	609,8	534,7	1,0	-75,0	-12,3
Canada	533,2	528,0	1,0	-5,2	-1,0
Messico	450,9	522,6	1,0	71,7	15,9
Totale primi 10 Paesi Extra UE27	13.187,5	13.478,6	25,6	291,1	2,2
Altri Paesi Extra UE27	9.078,2	9.072,0	17,2	-6,2	-0,1
Totale Extra UE28	22.265,7	22.550,6	42,8	284,9	1,3
Totale MONDO	51.235,7	52.725,3	100,0	1489,6	2,9

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat